

Versione: 30.04.2010

Linee Guida

del

Soccorso Alpino Ticino © CD SATi





Concetti e contenuto

- Basi legali, quadro legislativo
- Codice Etico
- Struttura SATi
- Struttura Stazione di Soccorso
- PR e comunicati
- Iter formativo del soccorritore
- Tipologia del soccorritore
- Soccorritori Specialisti
- Schema d'allarme
- Finanze
- Mansionari
- Direttive
- ...



© CD SATi

© CD SATi

Codice Penale Svizzero

Art. 128⁸¹

Chiunque omette di prestare soccorso [...], ancorché, secondo le circostanze, lo si potesse da lui ragionevolmente esigere, chiunque **impedisce** ad un terzo **di prestare soccorso** o lo ostacola [...], **è punito** con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

Statuti CAS e FAT

- Art. 3 (**CAS - statuto principale**) – Compiti
Il CAS contribuisce ad assicurare un grado di sicurezza elevato nell'alpinismo, attraverso:
 - informazione e **istruzione permanente**;
 - **partecipazione alle attività del soccorso alpino**;
 - **la costituzione e organizzazione di una colonna di soccorso** secondo le disposizioni a livello federale (SAS) e cantonale (SATi) – [**CAS - statuto sezionale**];
 - collaborazione nella formazione e attività delle guide alpine.
- Art. 2 (**FAT**) – Compiti
Per raggiungere lo scopo, di cui all'art. 1, la FAT [...]
h) **istituisce colonne di soccorso**, in collaborazione con altri enti, e contribuisce a coprire le spese delle sezioni per l'acquisto di materiale di soccorso di sezione, entro i limiti fissati da uno speciale regolamento; [...]

Regolamento di fondazione

- Art. 1 – Nome

Sotto il nominativo di **Soccorso Alpino Svizzero** si intende una fondazione indipendente, umanitaria e per solidarietà (art. 80 CCS).

- Art. 3 – Scopo

Lo scopo della Fondazione è quello di **soccorrere persone in difficoltà**.

La Fondazione si occupa, in particolar modo, del soccorso e dell'**aiuto d'urgenza prestato a persone infortunatesi o ammalatesi in zone alpine, prealpine o di difficile accesso** in Svizzera e nei paesi limitrofi.

La fondazione può mettere a disposizione i suoi mezzi anche per altri interventi di soccorso o d'aiuto.

Regolamento di fondazione

- Art. 4 – Compiti

Il SAS aiuta in ambienti alpini, prealpini e di difficile accesso, laddove, tramite la messa a disposizione dei suoi mezzi, può assicurare, mantenere o proteggere la vita o la salute di uomini.

Il SAS lavora a stretto contatto con CAS, altre organizzazioni del soccorso aereo, e con altri interessati al soccorso.

- Art. 5 – Allarme

L'allarme al SAS è di regola trasmesso attraverso la centrale operativa della REGA.

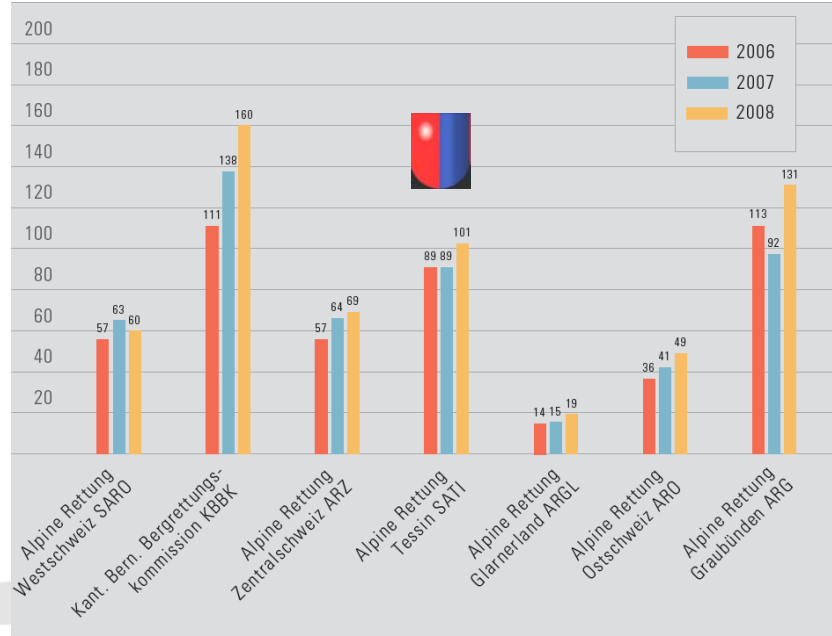
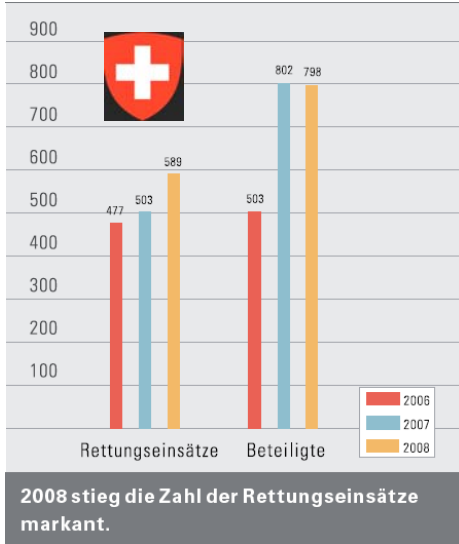
- Autorità di sorveglianza:

Dipartimento federale dell'interno, Berna

Il soccorso SAS-SATi (2006-2008)



1/5 di tutti gli interventi



© CD SATI



© CD SATI

Legge cantonale sul servizio pre-ospedaliero di soccorso e trasporto sanitario



Trasporti e servizi speciali

Art. 13

1 Il Consiglio di Stato può **stipulare** apposite **convenzioni** per assicurare in caso di necessità **l'intervento coordinato di servizi speciali e la collaborazione di specialisti**.

2 Possono essere stipulate convenzioni in particolare:

a) **per la ricerca, il soccorso ed il trasporto di feriti con elicottero**;

[...]

© CD SATI

Legge cantonale sul servizio pre-ospedaliero di soccorso e trasporto sanitario



Mezzi

Art. 2 Lo Stato ed i Comuni assicurano il raggiungimento degli scopi della legge mediante:

a) l'organizzazione di un servizio di soccorso sanitario rispondente alle esigenze della popolazione,

b) **l'offerta di prestazioni di qualità**,

[...]

e) **la formazione e l'aggiornamento del personale addetto**,

[...]

g) l'integrazione del servizio di soccorso sanitario nell'ambito del servizio sanitario coordinato (SSC),

h) l'incoraggiamento del volontariato.

© CD SATI

Convenzione Canton Ticino - SAS

- Art. 3.2 – Allarme e coordinamento degli interventi
Spetta al SAS strutturare, assicurare e controllare l'organizzazione d'allarme in collaborazione con i propri partner (Polizia cantonale, Rega, pompieri, ecc.).

Quando occorre effettuare un intervento in terreno impervio, in una zona prealpina o in montagna dove sono richieste conoscenze particolari in materia di tecnica alpina, la stazione di soccorso competente si assume la responsabilità tecnica e tattica dell'intervento specialistico [...].

Convenzione Canton Ticino - SAS

- Art. 3.3 – Prestazioni del SAS
Il SAS fornisce le seguenti prestazioni:

- **ricerca, localizzazione, soccorso e recupero di persone infortunate o disperse in terreno alpino o impervio;**
- **appoggio in caso di operazioni di vaste dimensioni in terreno difficile;**
- **soccorso valanghe al di fuori delle piste sicure e segnate;**

[...]

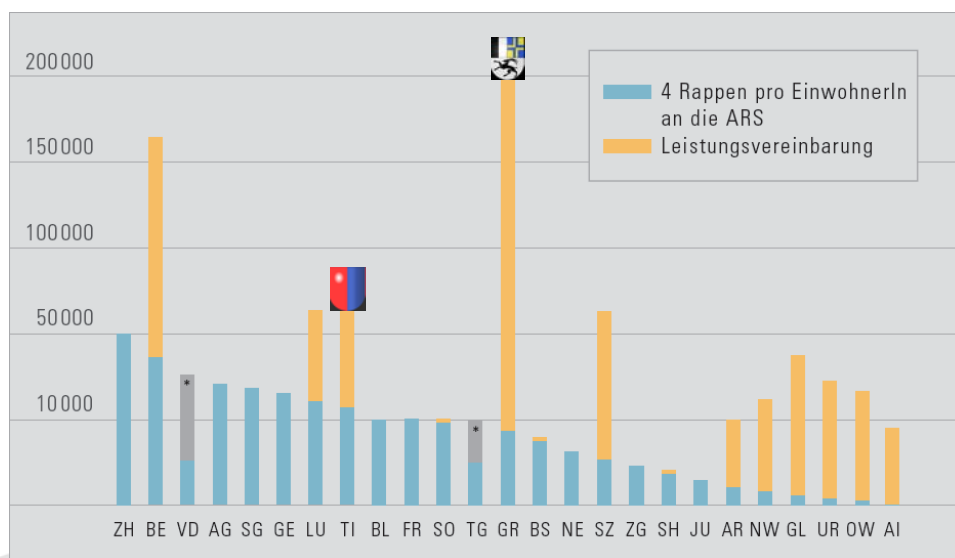
Il compito del SAS è quello di fornire il materiale di salvataggio necessario per offrire le suddette prestazioni nonché di assicurare la capacità d'intervento dal punto di vista del personale e del materiale.

Il SAS è autorizzato a fornire le proprie prestazioni tramite subappaltatori come ad esempio il Soccorso Alpino Ticino.

Contributi cantionali

Ti + GR = 34% dei contributi

Ti = 15% dei contributi (escl. GR e BE)



© CD SATI

Conseguenze e Obiettivi

Il SAS (e di conseguenza il SATi a cui è demandato il soccorso su suolo ticinese), stipulando la convenzione con il Canton Ticino, è responsabile di:

- 1 **Garantire una copertura per gli interventi di ricerca e soccorso in ambito alpino e pre-alpino**
- 2 **Garantire un servizio di qualità**
- 3 **Garantire un livello di istruzione di qualità**
- 4 **Raggiungere un sufficiente grado di professionalità**
- 5 **Presentarsi in maniera eticamente corretta**

© CD SATI

Organizzazione e interventi



Uno dei compiti principali del Soccorso Alpino Svizzero consiste nel coordinare e assicurare la prontezza operativa e le attività d'intervento di tutte le persone e organizzazioni che partecipano alle operazioni di salvataggio in montagna.

Il documento **Organizzazione e interventi** illustra i processi organizzativi e amministrativi, nonché le direttive a cui occorre attenersi durante gli interventi.

© CD SATI

© CD SATI

Organizzazione e interventi

Organizzazione

Il SAS è suddiviso in associazioni regionali, i cui membri sono costituiti da Sezioni (CAS e FAT). Il Servizio di Salvataggio di una Sezione è composto da una o più Stazioni di Soccorso. Tutte/i i soccorritrici/ori sono membri della Sezione.

La direzione del Servizio di Salvataggio spetta al Capo Soccorso.

I Capi Colonna possono essere impiegati come quadri.

Nell'ambito delle elezioni dei Capi Soccorso e dei Capi Colonna, le associazioni regionali possono rilasciare delle raccomandazioni.

Amministrazione

Il Capo Colonna dispone di un accesso personale all'amministrazione degli interventi. Egli agisce entro i limiti della protezione dei dati e percepisce un'indennità per la stesura dei rapporti.

Le forze d'intervento sono vincolate al SAS tramite rapporto d'impiego.

© CD SATI

Organizzazione e interventi

Interventi

L'area di impiego di ogni Servizio di Salvataggio è definita su base geografica. Al Capo Soccorso spetta la responsabilità di ogni intervento svolto nella propria zona.

Tutti gli interventi sono svolti da forze d'intervento appositamente formate (membri Stazione di Soccorso), con il sostegno di forze ausiliarie. La direzione dell'intervento spetta al Capo Intervento.

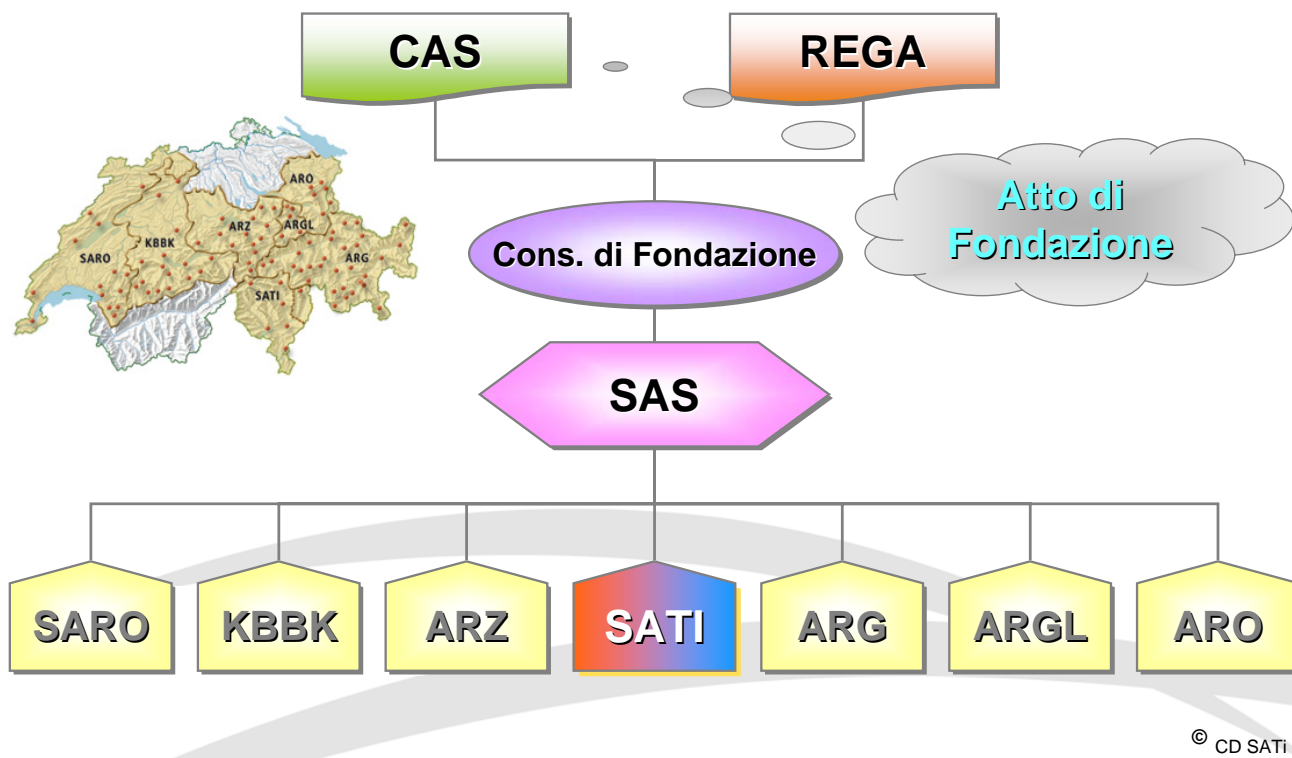
La centrale operativa REGA lancia gli ordini d'intervento e presta il necessario e sostenibile sostegno. In caso di allarme esterno, la centrale operativa REGA (1414) va informata al più presto.

Comunicazione

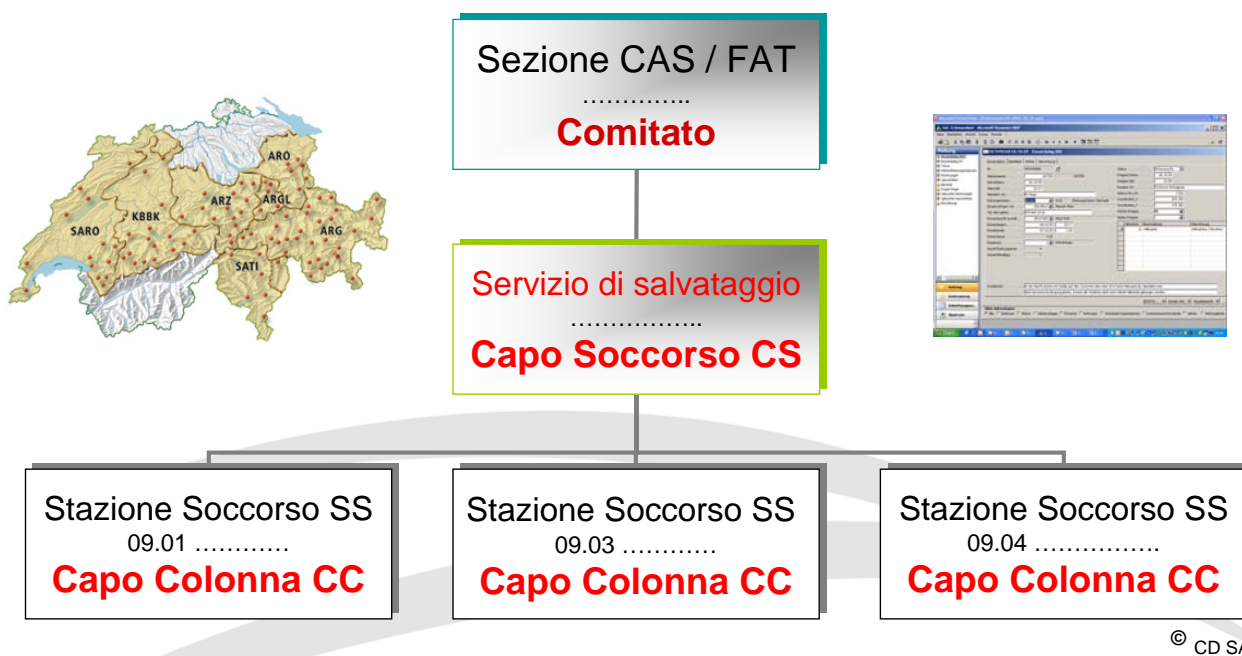
Nell'ambito delle comunicazioni ai media, il Servizio di Salvataggio o la Stazione di Soccorso –assieme ad evtl. organizzazioni partner– devono presentarsi come organizzazioni del CAS.

© CD SATI

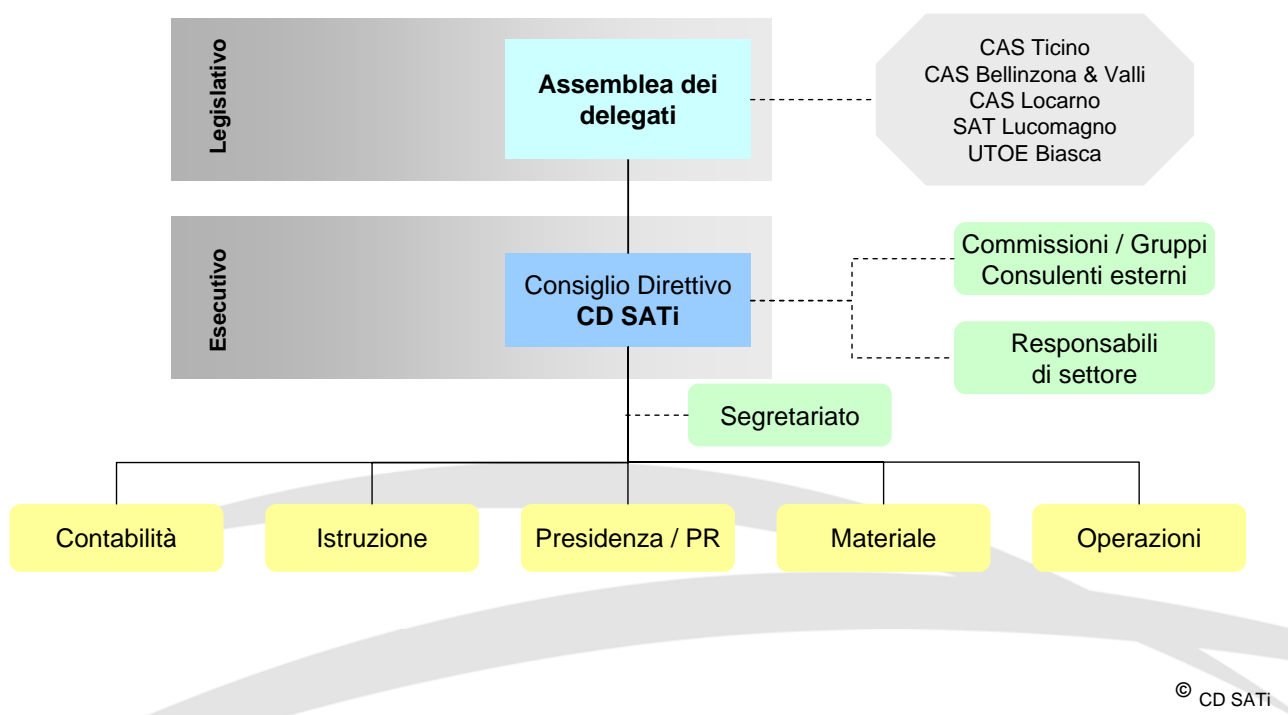
SAS – Soccorso Alpino Svizzero



CAS / FAT – Sezioni e Stazioni di soccorso



SATi – Soccorso Alpino Ticino

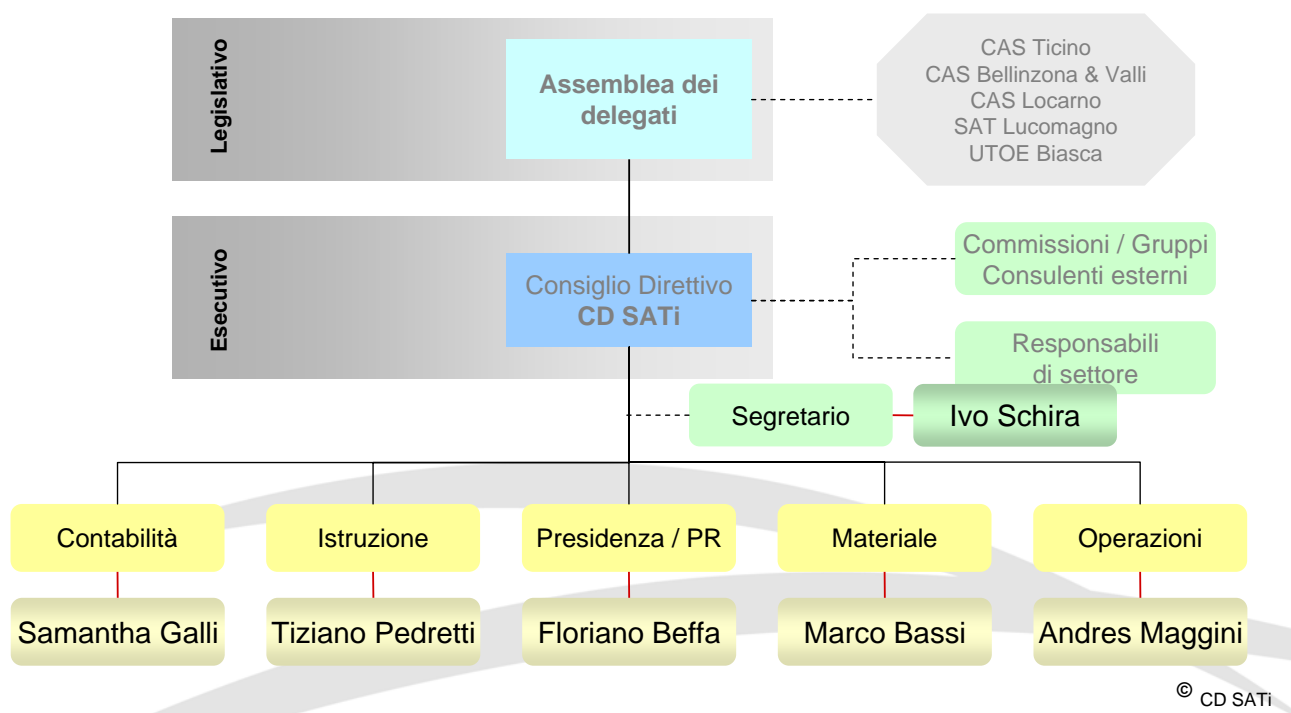


SATi – Soccorso Alpino Ticino

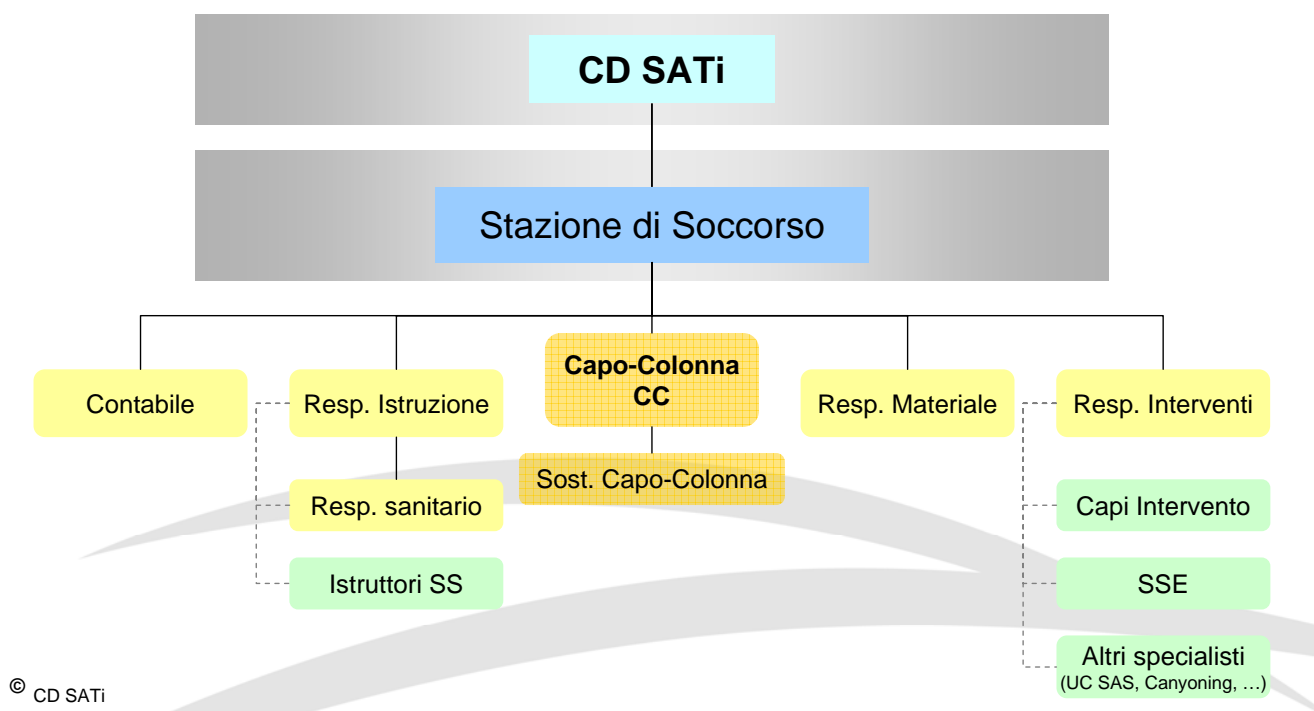
Contabilità	Istruzione	Presidenza / PR	Materiale	Operazioni
<p>Compiti Contatti con SAS Piano finanziario Contabilità corrente Amministrazione dei documenti contabili Chiusura conti Bilancio</p> <p>Profilo Conoscenze contabili Capacità relazionali Conoscenze tedesco</p>	<p>Compiti Contatti con SAS Contatti con Istr. SAS Contatti con CC Contatti con Istr. SS Contatti con UC Contatti con Medico Piano d'istruzione Organizza i corsi SATi Controllo esecuzione</p> <p>Profilo Conoscenze tecniche del soccorso alpino Persona carismatica Capacità relazionali Conoscenza tedesco</p>	<p>Compiti Conduce il CD PR interno / esterno Tiene i rapporti interni / esterni Collabora a stretto contatto con tutti gli altri membri di CD Contatti con SAS Conferenze SAS Contatti con CS/CC Contatti con Partner Contatti con istituzioni</p> <p>Profilo Interesse x montagna Persona carismatica Capacità relazionali Contatti politici Lingue nazionali</p>	<p>Compiti Contatti con SAS Contatti con resp. materiale SS Gestione e banca dati materiale Divise e tenute Pianifica le comande annuali (budget)</p> <p>Profilo Conoscenze delle tecniche del soccorso Conoscenze del materiale SAS Persona carismatica Capacità relazionali Conoscenza tedesco</p>	<p>Compiti Contatti con SAS Contatti con CC Contatti con SSE Contatti con UC Contatti con Partner Contatti con EBTI Piano dell'operatività Piano d'allarme Gestione dei dati d'intervento (banca dati e statistiche)</p> <p>Profilo Conoscenze tecniche del soccorso alpino Persona carismatica Capacità relazionali Conoscenza dei software SAS Conoscenza tedesco</p>

© CD SATi

SATi – Soccorso Alpino Ticino, anno 2010



SATi – Stazioni di soccorso



SATi – Stazioni di soccorso

Contabile	Resp. istruzione	Capo-Colonna	Resp. materiale	Resp. Interventi
<p>Compiti Contatti con SATi Amministrazione dei documenti contabili Piano finanziario Contabilità corrente Chiusura conti, preventivo e bilancio, in collaborazione con cassiere sezionale</p> <p>Profilo Conoscenze contabili Capacità relazionali Conoscenze tedesco</p>	<p>Compiti Contatti con SATi Contatti con Istr. SAS Contatti con UC Contatti con Medico Gestione Istr. SS Piano d'istruzione SS Organizza i corsi SS Controllo esecuzione</p> <p>Profilo Conoscenze tecniche del soccorso alpino Capacità relazionali</p>	<p>Compiti Conduce la SS PR interno / esterno Gestione (de)briefing Contatti con parenti delle vittime Contatti con SATi Contatti con Partner e istituzioni locali</p> <p>Profilo Persona carismatica Capacità relazionali Auspicata la conoscenza delle lingue nazionali</p>	<p>Compiti Contatti con SATi Gestione e banca dati materiale SS Divise e tenute Elabora le richieste annuali (budget)</p> <p>Profilo Conoscenze delle tecniche del soccorso Conoscenze del materiale SAS Capacità relazionali</p>	<p>Compiti Contatti con SATi Gestione e organiz. Capi Intervento Contatti Resp. SSE Contatti Resp. UC Contatti con Partner e istituzioni locali Gestione 'operatività e piano d'allarme Invio dei dati d'intervento a SATi</p> <p>Profilo Conoscenze tecniche del soccorso alpino Capacità relazionali</p>

Di regola, le funzioni saranno ripartite a persone differenti.
 Evtl., la stessa persona può assumere al mass. due funzioni diverse!

Particolarità

Il Capo Soccorso

È il responsabile del Servizio di Salvataggio a livello sezionale. Egli rappresenta la/le Stazione/i di Soccorso all'interno del Comitato sezionale. A lui i compiti più amministrativi, gestionali e relazionali (PR, con i partner, ecc.). Il Servizio di Salvataggio di una determinata sezione può essere costituito da più Stazioni di Soccorso.

Il Capo Colonna

È il responsabile del soccorso a livello di Stazione. Sottostà al Capo Soccorso e dirige tutti i quadri e i soccorritori membri della propria Stazione di Soccorso. A lui i compiti più operativi e logistici. È possibile che il Capo Soccorso e il Capo Colonna siano la stessa persona (soprattutto quando la sezione ha un Servizio di Salvataggio costituito da una sola Stazione).

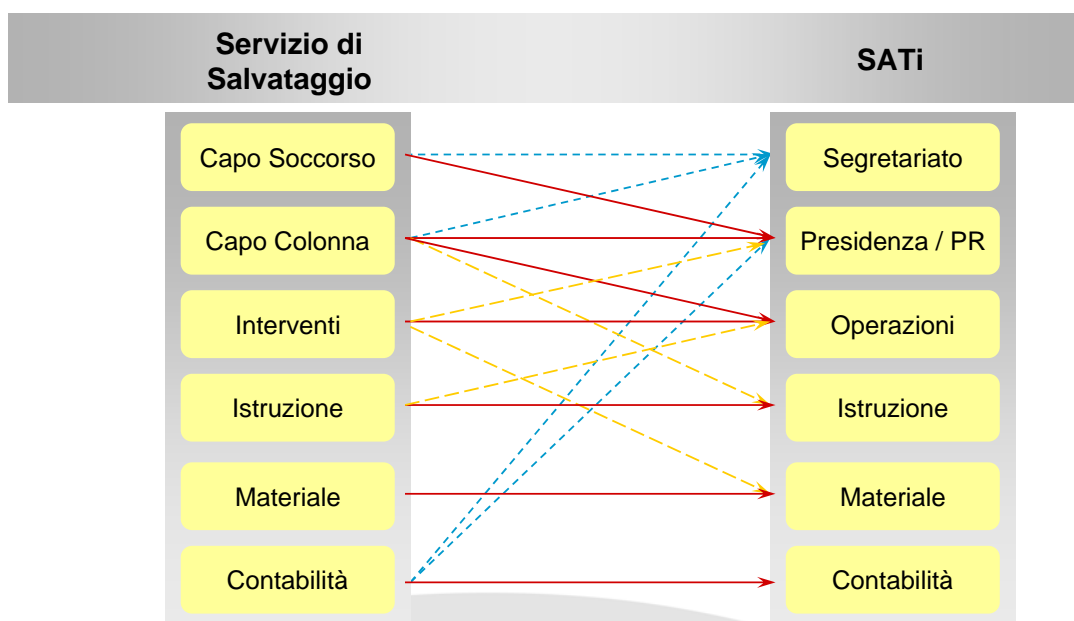
Il Contabile della Stazione di Soccorso

Considerato che la Stazione di Soccorso non è organismo societario, il conto economico può essere aperto unicamente sotto la Sezione, per cui il contabile lavorerà a stretto contatto con il resp. finanze sezionale. Il contabile avrà facoltà di organizzare e gestire i documenti contabili, mentre per le operazioni bancarie darà ordine al resp. finanze sezionale.

Nell'ambito della formulazione dei piani contabili sezionali, il conto della Stazione di Soccorso avrà voce contabile dedicata e sarà revisionato dai revisori della Sezione.

© CD SATi

Flussi e vie di servizio



Vie di servizio:

Nelle comunicazioni, di regola, si mantiene la via di servizio per campo d'attività.

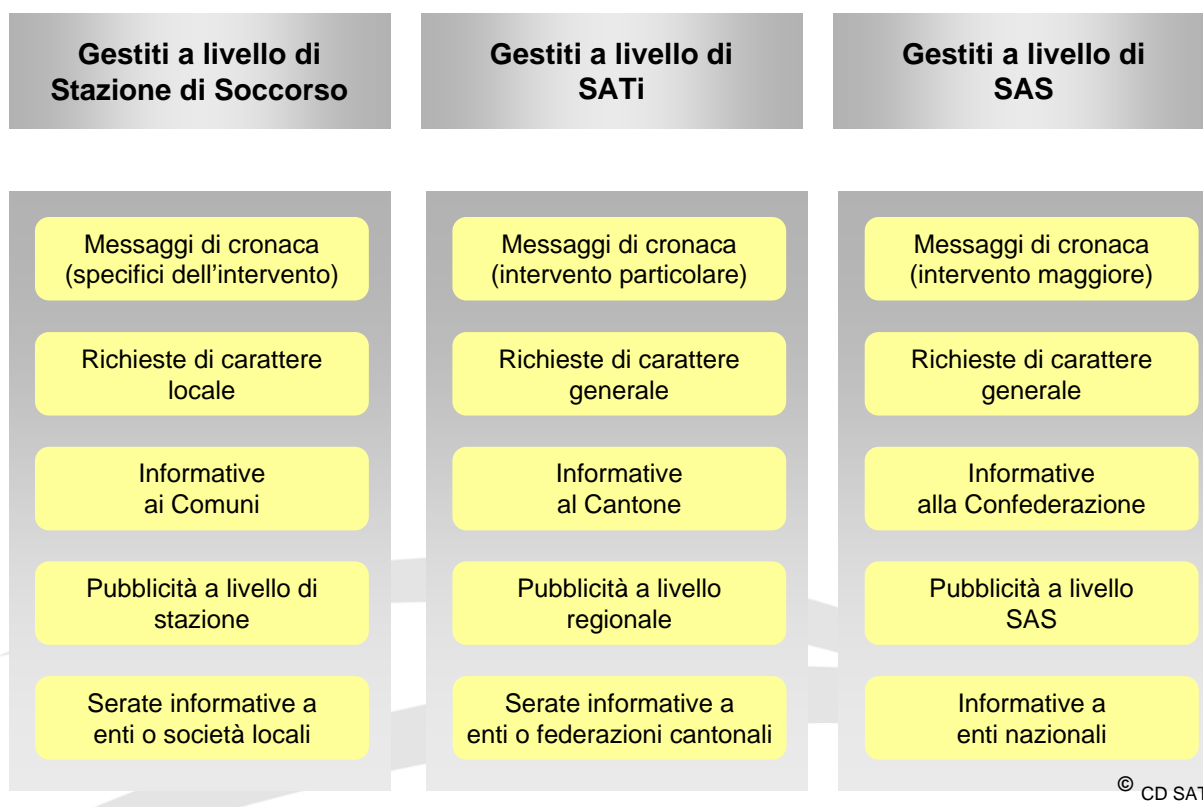
Ad esempio, il CS che si occuperà piuttosto di amministrazione, direttive, PR e partners, avrà come diretto riferimento il presidente SATi; mentre il CC che si occuperà più di operatività avrà come suo diretto riferimento il resp. operatività SATi.

Beninteso, per aspetti inerenti ad un dato campo d'attività ci si riferirà al rispettivo resp. a livello SATi.

Se l'argomento è di particolare importanza o coinvolge più campi, ci si riferirà al CD SATi al completo.

© CD SATi

Public Relation



Comunicati e promozione

Interventi di soccorso

Comunicato:

Il testo del comunicato sarà formulato nella maniera seguente:

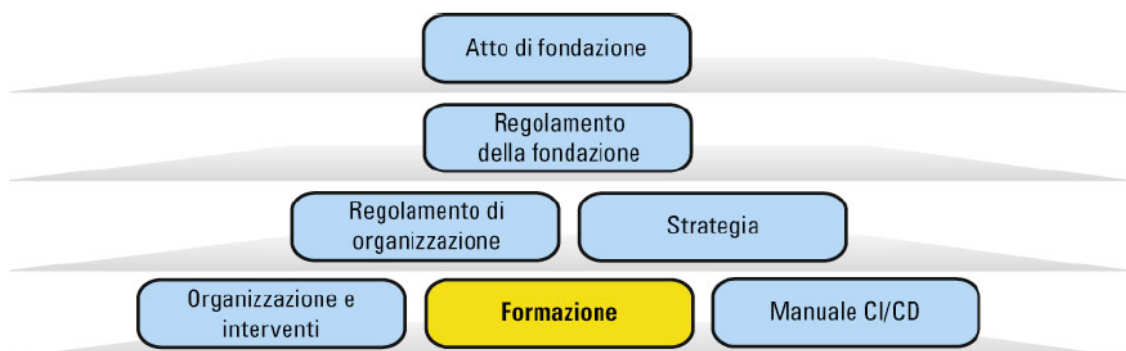
- La REGA e la Stazione di Soccorso KK del CAS di XY hanno salvato...;
- La REGA e la Stazione di Soccorso JJ della SAT/UTOE XY hanno salvato...;
- La REGA e la Stazione di Soccorso KK del CAS di XY, con il proprio Gruppo ZZ, sono intervenute...hanno soccorso...hanno salvato...

Articoli promozionali

Se possibile, il logo SAS va sempre utilizzato con i loghi dei due cofondatori, rispettivamente, CAS e REGA.

Il CD SATi e la direzione SAS devono poter intervenire sul 'buono stampa'.

Formazione



La formazione di tutte le persone che partecipano alle operazioni di salvataggio in montagna e la rispettiva organizzazione fanno parte dei compiti principali del Soccorso Alpino Svizzero.

Il documento **Formazione** illustra i vari livelli di formazione, le funzioni nonché i relativi requisiti legati alla formazione.

© CD SATI

© CD SATI

Formazione

Principi

La formazione di base dei soccorritori avviene nel Servizio di Salvataggio sezionale o all'interno di un'organizzazione partner riconosciuta (accesso trasversale). La suddivisione dei membri in soccorritori I, II e III consente di tener conto del fabbisogno di personale delle Stazioni di Soccorso, diverso da regione a regione.

Il Capo Colonna è responsabile della formazione della Stazione di Soccorso. Per l'attuazione della formazione, il Capo Colonna può impiegare soccorritori III, soccorritori specialisti o istruttori SAS.

SATi

In virtù delle peculiarità regionali e dei diversi fabbisogni, il SATi, sentiti gli istruttori, i Capi Soccorso ed i Capi Colonna, stabilisce gli aspetti fondamentali inerenti alla formazione nella propria regione. Livelli e requisiti rispecchieranno sempre il minimo richiesto dal SAS.

© CD SATi

Soccorritore SATi

Definizione delle tipologie di soccorritore SATi

Socc. I → tutti coloro che, in sicurezza, possono partecipare a operazioni di ricerca.

Socc. II → soccorritori tecnici che, in sicurezza, partecipano ad operazioni di ricerca e di recupero in ambienti impervi. Conoscono ed utilizzano correttamente e in sicurezza il materiale tecnico di base a livello della propria Stazione.

Socc. III → coloro che, in sicurezza, partecipano ad operazioni di recupero complesse in ambiente alpino (ad es.: recupero in parete,...). Conoscono ed utilizzano in maniera autonoma, in sicurezza e con dimestichezza tutto il materiale tecnico di base a livello della propria Stazione.

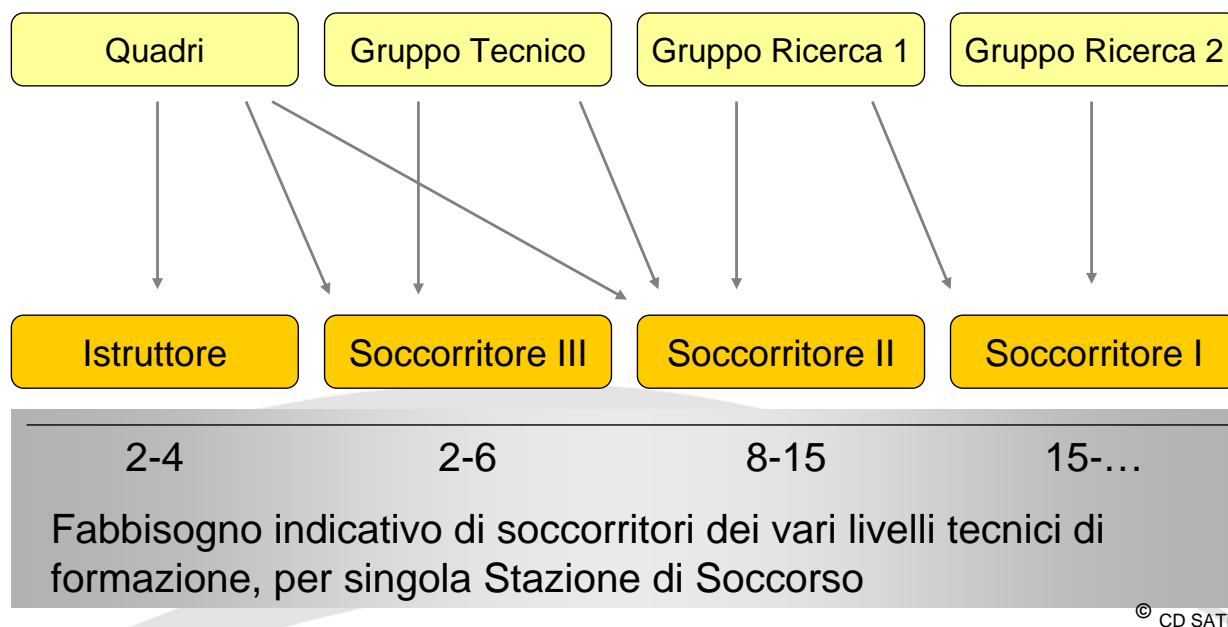
CI → i Capo Intervento sono Socc. II o III con capacità di conduzione di gruppi e buone doti relazionali.

Istr. → soccorritori di livello III con attitudine di CI e nozioni di didattica e metodica. Pronti ad istruire personale.

© CD SATi

Soccorritore SATi

Migrazione da Zo9 a SATi



Soccorritore SATi

Concetto di soccorritore SAS-SATi

Tutti i soccorritori di ogni Stazione di Soccorso, indipendentemente dal loro livello tecnico di formazione, sono definiti:

Soccorritore SAS-SATi a tutti gli effetti e a pari diritti !

Omogeneizzazione del livello tecnico tra soccorritori delle varie Stazioni di Soccorso SATi

La responsabilità dell'attestazione tecnica del soccorritore SATi spetta al CC (con il supporto del RT di Stazione).

Il SATi ha come obiettivo quello di omogeneizzare i livelli tecnici dei soccorritori tramite l'elaborazione e la successiva applicazione di un test a livello regionale che avrà valenza di attestazione rinnovabile.

Soccorritore SATi

Livelli di formazione tecnica

I livelli di formazione descritti in precedenza, considerata la quantità di materiale tecnico a disposizione delle varie Stazioni di Soccorso, la morfologia del territorio in cui i soccorritori SATi sono tenuti ad operare ed il normale processo d'apprendimento di una persona, presuppongono la partecipazione ad un numero minimo di 4-5 esercitazioni annuali per il Socc II e 3-4 supplementari per il Socc III.

1-3 serate teoriche per: orientamento, sanitario e conduzione gruppi (a frequenza annuale o biennale), completeranno la formazione.

Un minor numero di esercitazioni è ritenuto del tutto insufficiente al mantenimento del livello tecnico; in questi casi, sarà però mantenuto il livello di Socc I.

Soccorritore SATi

Esercitazioni

Il Capo Colonna è responsabile per l'organizzazione di un numero sufficiente di esercizi annuali per Stazione di Soccorso. Il numero è definito dal livello tecnico e dal numero di soccorritori.

Le Stazioni di Soccorso possono organizzare esercitazioni in comune (auspicabile). Le esercitazioni possono essere svolte sull'arco di più giorni, di una giornata, di mezza giornata, o di serate a tema.

Estate - Inverno

I livelli di formazione tecnica, considerate le diverse peculiarità dell'operare in ambiente alpino, possono differenziarsi in livelli specifici per stagione (Estate o Inverno).

Ad esempio: un soccorritore può benissimo essere di livello tecnico II per l'estiva e di livello tecnico III per l'invernale.

Esercizi di formazione



Appuntamenti minimi d'istruzione per tema e soccorritore

livello	tema	esercizi in calendario	T	P	SOC I	SOC II	SOC III	CI	Istr stazione
stazione	eserc estivo	5	x	x	evtl	2	4	2	4
	simul estivo	1		x	evtl	1	1	1	1
	eserc invernale	3	x	x	evtl	1	2	1	2
	simul invernale	1		x	evtl	1	1	1	1
	CPI	1		x			1 ogni x 2 anni	1 ogni x anno	1 ogni x anno
	conduz e logistica	1		x			1 ogni x 2 anni	1 ogni x anno	1 ogni x anno
	sanitario	1	x	x	evtl	1 ogni x anno	1 ogni x anno	1 ogni x anno	1 ogni x anno
	orientamento	1		x	evtl	1 ogni x 2 anni	1 ogni x 2 anni	1 ogni x 2 anni	1 ogni x 2 anni
	vari	x			evtl	evtl	evtl	evtl	evtl
	SATi	estivo	1					1 ogni x 2 anni	1 ogni x 3 anni
invernale		1					1 ogni x 2 anni	1 ogni x 3 anni	1 ogni x anno
CI		1					1 ogni x 2 anni	1 ogni x anno	1 ogni x anno
didattica (evtl esterno)		1							1 ogni x 2 anni
vari		x						evtl	evtl

Note T = teoria, P = pratica

Gli esercizi si svolgono durante almeno una mezza-giornata, oppure una serata dedicata.

Le simulazioni hanno una durata di almeno una giornata. Evtl, le stazioni possono organizzare eserc/simul in comune.

© CD SATi



Certificato o questionario medico

Il Soccorritore SAS-SATi, durante gli interventi, percepisce una controprestazione in denaro. Il SAS è dunque, durante questo periodo, il suo datore di lavoro.

[Legge sul Lavoro]

Il Capo Colonna è responsabile per (e di) tutti i soccorritori, di ogni livello, membri della sua Stazione di Soccorso.

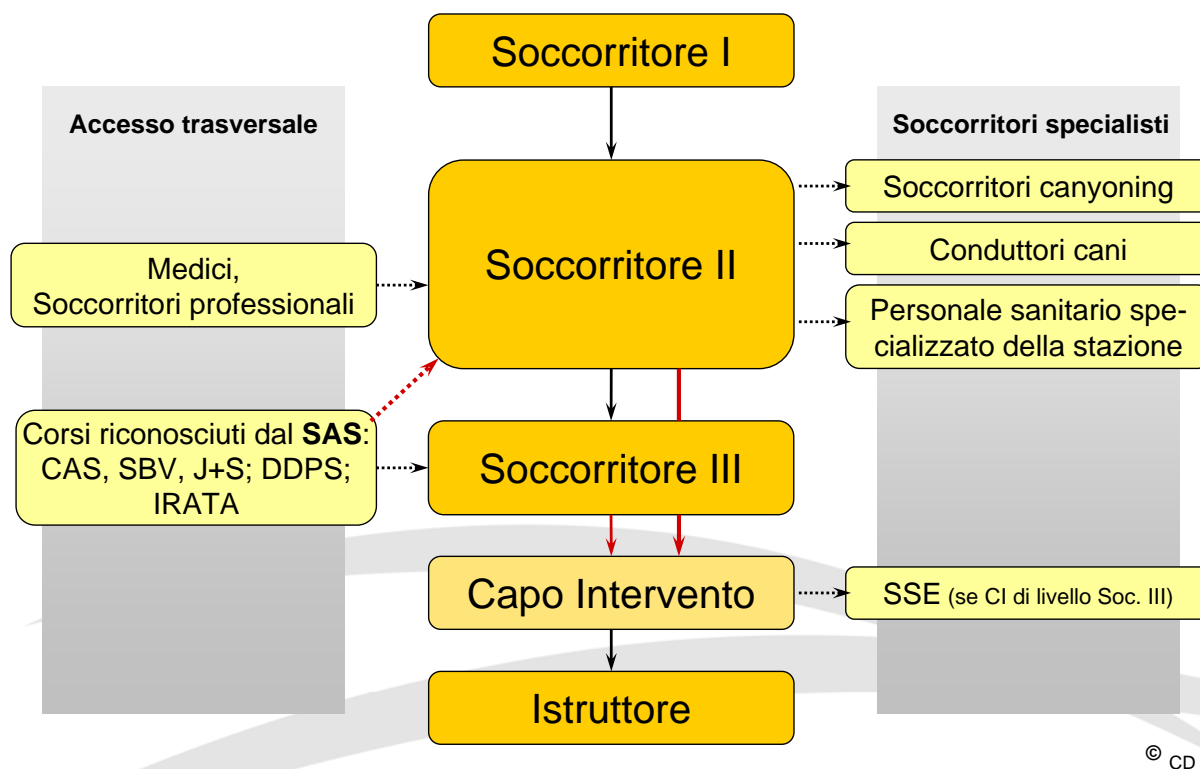
[Tutela]

Per questioni assicurative e a tutela del Capo Colonna, si consiglia di far compilare un certificato o questionario medico dal soccorritore SATi e, se del caso, dal suo medico di famiglia.

[stato di buona salute e idoneità all'attività]

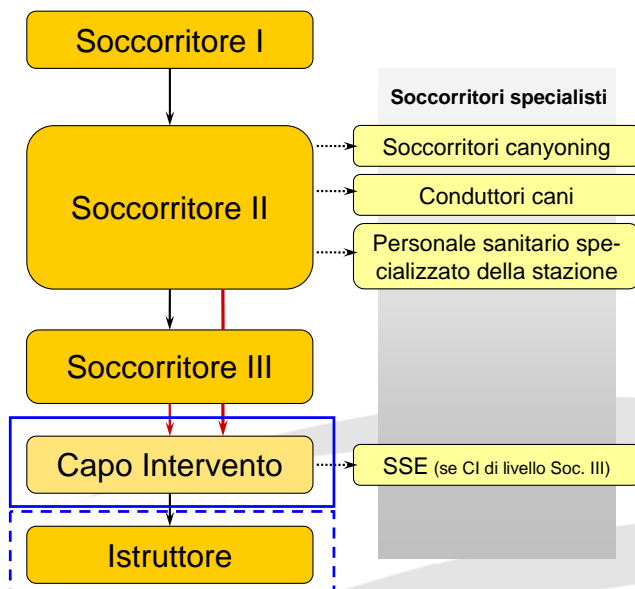
© CD SATi

Iter formativo del soccorritore SAS

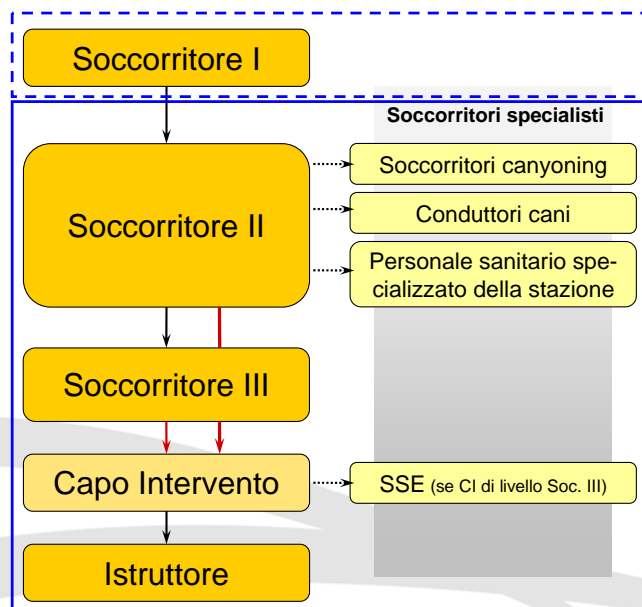


Capo Intervento - CI

Nel caso di interventi operativi pianificati e organizzati

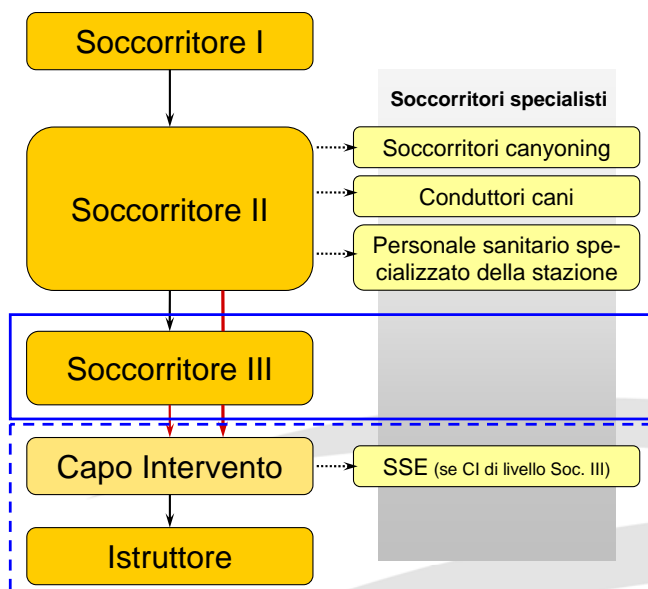


Nel caso di interventi operativi improvvisi o d'emergenza

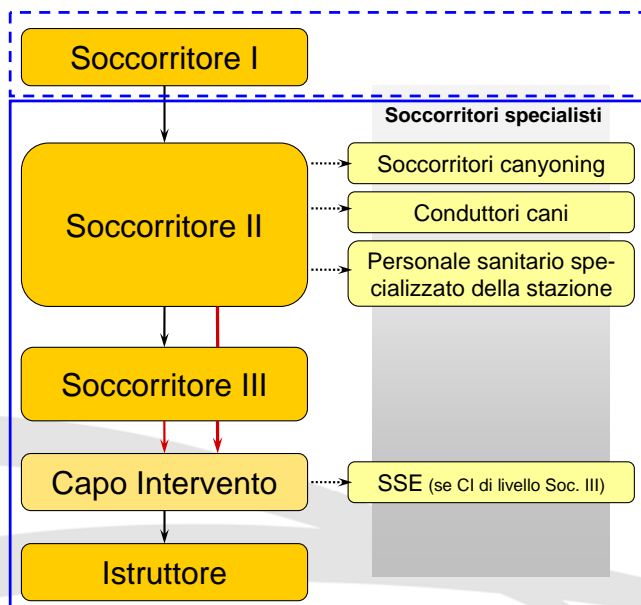


Capo Piazza Incidente - CPI

Nel caso di interventi operativi pianificati e organizzati



Nel caso di interventi operativi improvvisi o d'emergenza



© CD SATI

Scala delle responsabilità (sulla Piazza d'Incidente)



Gruppo pronto intervento,
Aiuto d'emergenza

CPI
Soccorritori Specialisti (tutti)

Squadra di intervento della stazione di
soccorso

Capo Intervento CI

Grande evento, organizzazioni partner
Stato maggiore di condotta locale
(Polizia, Esercito, ...)

© CD SATI

Soccorritore I

Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
<p>Buone / Ottime conoscenze del territorio. Capacità di muoversi in sicurezza su terreni discosti. <i>In genere:</i> <i>soccorritori saltuari, cacciatori, guardiacaccia, gestori capanne, forestali, ecc.</i></p>	<p>Senza obbligo di formazione. Praticare l'escursionismo e/o essere fisicamente allenati.</p>	<p>Soccorritore I</p> <p>Gruppo ricerca e « vivaio ».</p> <p>Recapito inserito nella lista Soc. I.</p>	<p>Partecipazione facoltativa agli appuntamenti d'istruzione. Consigliata una partecipazione biennale alle esercitazioni d'intervento.</p>
<p>Compiti: A dipendenza dell'intervento e delle necessità, integrati attivamente nel gruppo di ricerca. Come supporto al Capo-Intervento alla postazione base. Ev. compiti complementari: collegamenti in zone discoste, logistica, contatti con autorità e enti locali.</p> <p>Attestato: Non necessario.</p>			

Soccorritore I

	Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
Estiva	<p>Personale. Eventuale imbrago.</p>	<p>Non richiesti.</p>	<p>Secondo necessità e possibilità: Evtl. disponibilità ad essere integrati in una cordata. Evtl. disponibilità ad essere calati in doppia e in sicurezza per brevi tratti.</p>	<p>Conoscenze di base per la lettura delle cartine topografiche e dell'altimetro. Conoscenza del proprio fisico e delle condizioni meteo in montagna.</p>
Invernale	<p>Personale. Materiale da sci-escursionismo o racchette (incl. ARVA, pala, sonda).</p>	<p>Non richiesti.</p>	<p>Cfr. estiva. Conoscenze di base per gli spostamenti in neve fresca e nell'utilizzo dei sistemi di ricerca personali.</p>	<p>Cfr. estiva. Conoscenza di base del bollettino valanghe. Rudimenti nella conoscenza delle condizioni dello strato nevoso.</p>

Soccorritore II

Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
<p>Cfr. Soccorritore I. Autodichiarazione d'idoneità. Escursionista o alpinista attivo. Facilità di spostamento anche fuori dai sentieri. Formato per i primi soccorsi. Disponibile.</p>	<p>Corsi di formazione (in stazione). Corso/i di formazione (in stazione) in manovre di primo soccorso.</p>	<p>Soccorritore II</p> <p>Gruppo ricerca e di supporto tecnico.</p> <p>Recapito inserito nella lista Soc. II.</p>	<p>Partecipazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appuntamenti d'istruzione (min: 2 estiva, 1 invernale). - simulazione d'intervento (min: 1 estiva, 1 invernale). - formazione in manovre di primo soccorso (min: 1). - orientamento (min: 1 ogni 2 anni).

Compiti:

Integrati attivamente nel gruppo di ricerca. Supporto a: Capo-Intervento, gruppo tecnico e logistica.

Conoscenze particolari:

Procedure di allerta e modalità d'intervento. Ottimo utilizzo del materiale tecnico personale.
Utilizzo del materiale tecnico di base in dotazione alla stazione.

Attestato (CC e responsabile tecnico RT della stazione):

Previsto annualmente a livello stazione (CC, RT). Tramite verifica delle conoscenze acquisite.

© CD SATI

Soccorritore II

	Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
Estiva	<p>Personale. Imbrago, cordini, fettucce, moschettoni, discensore, ascensore, picozza, ramponi, pila frontale.</p>	<p>Asola guida con frizione (otto) e semplice (galleggiante), inglese semplice e doppio, barcaiole e ½ barcaiole, asola e controasola di bloccaggio, prusik, marchand monodirezionale. Mobile su tre punti; variante su un punto (palo, pianta, ...).</p>	<p>Disponibilità ad essere integrati in una cordata. Calata in sicurezza del compagno. Discesa in sicurezza su corda semplice e doppia. Paranco semplice e contrappeso.</p>	<p>Lettura delle cartine topografiche, altimetro e bussola. Conoscenza del proprio fisico e delle condizioni meteo in montagna. Comunicazioni radio. Autosoccorso.</p>
Invernale	<p>Personale. Cfr. estiva. Materiale da sci-escursionismo o racchette (incl. ARVA, pala, sonda).</p>	<p>Nodi: cfr. estiva. Ancoraggio semplice su ghiaccio o neve, utilizzo dei corpi morti (sci, bastoni, picozza, ...).</p>	<p>Cfr. estiva. Conoscenze negli spostamenti in neve fresca, utilizzo di picozza e ramponi. Uso dei sistemi di ricerca personali. Tecnica di sondaggio.</p>	<p>Cfr. estiva. Buona conoscenza del bollettino valanghe e delle condizioni dello strato nevoso. Modalità d'intervento su valanga.</p>

DISTRIBUZIONE PREMI E BUONI VARI.docx

© CD SATI

Soccorritore III

Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
Cfr. Soccorritore II. Certificato medico d'idoneità (in sintonia con le direttive SUVA per i lavori su corde).	Cfr. Soccorritore II. Ev. corso di formazione regionale SATi (ogni 2-3 anni, estivo o invernale, a dipendenza della disponibilità).	Soccorritore III Gruppo tecnico. Capacità di condurre piccoli gruppi di soccorso e di assumere il ruolo di Capo Piazza d'Incidente - CPI. Recapito inserito nella lista Soc. III.	Cfr. soccorritore II. -istruzione tecnica avanzata (min: 2 estiva, 1 invernale) del tipo soccorso per impianti a fune, ecc. - CPI (min: 1 anno) - conduzione di gruppi e logistica (min: 1 ogni 2 anni) - evtl. esercizi con altri enti

Compiti:

Integrati attivamente nel gruppo tecnico. Sostituto Capo-Intervento.

Conoscenze particolari:

Procedure di allerta e modalità d'intervento. Ottimo utilizzo del materiale tecnico personale e del materiale tecnico di base in dotazione alla stazione. Conoscere il materiale tecnico disponibile alla stazione.

Attestato (CC e responsabile tecnico RT della stazione):

Previsto annualmente a livello stazione (CC, RT). Tramite verifica delle conoscenze acquisite.

© CD SATI

Soccorritore III

	Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
Estiva	Personale. Imbrago, cordini, fettucce, moschettoni, discensore, ascensore, piccozza, ramponi, pila frontale e accessori vari.	Cfr. soccorritore II. Asola guida con doppia frizione (coniglio), doppio ½ barcaiole, bachmann, marchand bidirezionale, bellunese, nodo fettuccia, bloccante a cuore, paranco di poldo. Freno moschettoni. Ancoraggio su terreno difficile (chiodi, friends, nuts, ecc.). Uso di spit e trapano.	Cfr. soccorritore II. Progressione su terreni impervi. Uso ID. Risalita su corda semplice e doppia. Paranco doppio. Buona conoscenza di: teleferiche, barella Kong, argano Winch Conoscenza base di: altre barelle, argano a motore Paillardet, palo pescante Kong. Uso triangolo Petzl.	Cfr. Soccorritore II. Orientamento in notturna. Uso GPS e orientamento in nebbia fitta. Conoscenza dell'impostazione di un intervento.
Invernale	Personale. Cfr. estiva. Materiale da sci-escursionismo o racchette (incl. ARVA, pala, sonda).	Cfr. soccorritore II. Ancoraggi anche in condizioni mediocri. Conoscenze di soccorso su ghiacciaio.	Cfr. soccorritore II. Esperienza negli spostamenti in neve fresca. Progressione su terreni impervi.	Cfr. estiva. Cfr. soccorritore II. Conoscenza dell'impostazione e della logistica di un intervento su valanga.

© CD SATI

Capo Intervento

Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
Cfr. Soccorritore II. Essere reperibile via pager (picchetti).	Cfr. Soccorritore II. Corso centrale SAS di formazione per capi intervento Corso di formazione regionale SATi (estivo e invernale). Corso di aggiornamento SATi per capi intervento	Capo Intervento Soccorritore II o Soccorritore III Gruppo di ricerca o gruppo tecnico. Capo Piazza d'Incidente - CPI. Conduzione di gruppi di soccorso. Recapito inserito nella lista Capo Int.	Cfr. soccorritore II. - CPI (min: 1 anno) - conduzione di gruppi e logistica (min: 1 estiva, 1 invernale). - evtl. esercizi con altri enti.

Compiti:

Integrati attivamente nel gruppo di ricerca o nel gruppo tecnico. Capo-Intervento.
Se soccorritore III: istruttore o aiuto istr. a livello stazione.

Conoscenze particolari:

Procedure di allerta e modalità d'intervento. Capacità di condotta di gruppi in caso d'intervento.
Capacità relazionali superiori.

Attestato (CC e responsabile tecnico RT della stazione):

Previsto annualmente a livello stazione (CC, RT). Tramite verifica delle conoscenze acquisite.

© CD SATI

Capo Intervento

	Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
Estiva	Personale. Imbrago, cordini, fettucce, moschettoni, discensore, ascensore, piccozza, ramponi, pila frontale e accessori vari.	Cfr. soccorritore II.	Cfr. soccorritore II. Apprezzamento dei pericoli a dipendenza delle condizioni meteo.	Cfr. Soccorritore II. Orientamento in notturna. Impostazione di un intervento (anche in assenza del supporto aereo).
Invernale	Personale. Cfr. estiva. Materiale da sci-escursionismo o racchette (incl. ARVA, pala, sonda).	Cfr. estiva. Cfr. soccorritore II.	Cfr. estiva. Cfr. soccorritore II. Apprezzamento dei pericoli a dipendenza delle condizioni meteo e nivologiche.	Cfr. estiva. Cfr. soccorritore II. Impostazione e logistica di un intervento su valanga (anche in assenza del supporto aereo).

© CD SATI

Istruttore (livello stazione di soccorso)



Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Capo Intervento di esperienza.</p> <p>Competenze in didattica e metodica consigliate (es.: moduli base del programma Eduqua...).</p>	<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Corsi di formazione SATi (estivo e invernale).</p> <p>Corso di formazione SATi per CC e CI</p>	<p>Istruttore</p> <p>Gruppo tecnico. Conduzione di gruppi di soccorso.</p> <p>Recapito inserito nella lista Istruttori.</p>	<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>- corsi di formazione regionali SATi (estivo e invernale).</p> <p>-corsi regionali SATi per CC e CI.</p> <p>- evtl. altri corsi regionali SATi</p> <p>- evtl. esercizi con altri enti e partner.</p>

Compiti:

Preparazione corsi. Istruttore a livello locale di stazione. Formatore di soccorritori.

Conoscenze particolari:

Procedure di allerta e modalità d'intervento. Ottimo utilizzo di tutto il materiale tecnico disponibile presso la propria stazione. Capacità didattiche e metodologiche. Buone capacità relazionali.

Attestato:

Previsto biannualmente a livello regionale. Tramite verifica delle conoscenze acquisite.

© CD SATI

Istruttore (livello stazione di soccorso)



	Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
Estiva	<p>Personale. Imbrago, cordini, fettucce, moschettoni, discensore, ascensore, piccozza, ramponi, pila frontale e accessori vari.</p>	<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Evtl. ulteriori nodi particolari.</p> <p>Ancoraggi improvvisati per gran parte dei tipi di terreno e delle situazioni.</p>	<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Ottima conoscenza di tutti i mezzi presenti presso la propria stazione di soccorso.</p> <p>Evtl. abilitato per utilizzo di argano Paillardet.</p>	<p>Cfr. Capo Intervento.</p>
Invernale	<p>Personale. Cfr. estiva.</p> <p>Materiale da sci-escursionismo o racchette (incl. ARVA, pala, sonda).</p>	<p>Cfr. estiva.</p> <p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Ancoraggi improvvisati in gran parte delle situazioni (incl. funghi e clessidre).</p>	<p>Cfr. estiva.</p> <p>Cfr. Soccorritore III.</p>	<p>Cfr. estiva.</p> <p>Cfr. Capo Intervento.</p>

© CD SATI

Istruttore (livello SATi)

Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Capo Intervento di provata esperienza.</p> <p>Competenze in didattica e metodica richieste (es.: moduli base del programma Eduqua).</p> <p>Italiano, tedesco e/o (subord.) francese</p>	<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Corsi di formazione SAS centrali (estivo e invernale).</p> <p>Corso di formazione SAS centrale per CC e CI</p>	<p>Istruttore SAS-SATi</p> <p>Gruppo tecnico. Conduzione di gruppi di soccorso.</p> <p>Recapito inserito nella lista Istruttori SAS-SATi.</p>	<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conduzione dei corsi SATi (estivo e invernale). - corsi di formazione centrale SAS/ARS (min: 1-2 annuali). - corsi regionali SATi per CC e CI - esercizi con altri enti e partner.

Compiti:

Preparazione corsi. Istruttore a livello regionale (SAS-SATi). Formatore di specialisti del soccorso.

Conoscenze particolari:

Procedure di allerta e modalità d'intervento. Ottimo utilizzo di tutto il materiale tecnico disponibile presso le varie stazioni. Provate capacità didattiche e metodologiche. Buone capacità relazionali.

Attestato:

Previsto periodicamente a livello centrale. Tramite verifica delle conoscenze acquisite.

© CD SATi

Istruttore (livello SATi)

	Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
Estiva	<p>Personale. Imbrago, cordini, fettucce, moschettoni, discensore, ascensore, piccozza, ramponi, pila frontale e accessori vari.</p>	<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Ulteriori nodi particolari.</p> <p>Ancoraggi improvvisati per tutti i tipi di terreno e in tutte le situazioni.</p>	<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Ottima conoscenza di tutti i mezzi presenti presso le stazioni di soccorso.</p> <p>Abilitato per utilizzo di argano Paillardet.</p>	<p>Cfr. Capo Intervento.</p> <p>Metodica e didattica.</p>
Invernale	<p>Personale. Cfr. estiva.</p> <p>Materiale da sci-escursionismo o racchette (incl. ARVA, pala, sonda).</p>	<p>Cfr. estiva.</p> <p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Ancoraggi improvvisati in tutte le situazioni (incl. funghi e clessidre).</p> <p>Soccorso in crepaccio (paranco austriaco).</p>	<p>Cfr. estiva.</p> <p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Nozioni di nivologia avanzata.</p>	<p>Cfr. estiva.</p> <p>Cfr. Capo Intervento.</p>

© CD SATi

Istruttore sanitario (livello SATi)



Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
<p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>Formazione medica, con specializzazione in pronto intervento.</p> <p>Competenze in didattica e metodica richieste (es.: moduli base Eduqua).</p> <p>Italiano, tedesco e (subord.) francese</p>	<p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>Corsi di formazione SATi (estivo e invernale).</p> <p>Corso di formazione SAS centrale Istr. Sanitario.</p>	<p>Istruttore SAS-SATi</p> <p>Gruppo tecnico-sanitario.</p> <p>Conduzione di gruppi di soccorso.</p> <p>Recapito inserito nella lista Istruttori SAS-SATi.</p>	<p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>- conduzione sanitaria dei corsi SATi (estivo e invernale).</p> <p>- corsi di formazione centrale SAS/ARS (min: 1-2 annuali).</p> <p>- corsi regionali SATi per CC e CI.</p>

Compiti:

Preparazione corsi. Istruttore a livello regionale (SAS-SATi). Formatore sanitario di soccorritori SATi.

Conoscenze particolari:

Procedure di allerta e modalità d'intervento. Utilizzo del materiale tecnico di base in dotazione alla stazione. Ottimo utilizzo del materiale sanitario disponibile presso le varie stazioni. Provate capacità didattiche e metodologiche. Buone capacità relazionali.

Attestato:

Previsto a livello centrale. Tramite verifica delle conoscenze acquisite.

© CD SATi

Istruttore sanitario (livello SATi)



	Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
Estiva	<p>Personale.</p> <p>Imbrago, cordini, fettucce, moschettoni, discensore, ascensore, piccozza, ramponi, pila frontale. Materiale sanitario in dotazione alle stazioni SATi</p>	<p>Cfr. Soccorritore II.</p>	<p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>Ottima conoscenza di tutte le tecniche sanitarie relative al primo soccorso.</p> <p>Soccorso avanzato.</p> <p>BLS/DAE.</p> <p>Traumatologia e medicina generale.</p>	<p>Cfr. Capo Intervento.</p> <p>Metodica e didattica.</p>
Invernale	<p>Personale.</p> <p>Cfr. estiva.</p> <p>Materiale da sci-escursionismo o racchette (incl. ARVA, pala, sonda).</p>	<p>Cfr. estiva.</p> <p>Cfr. Soccorritore II.</p>	<p>Cfr. estiva.</p> <p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>Medicina in montagna e problemi legati alle condizioni invernali.</p>	<p>Cfr. estiva.</p> <p>Cfr. Capo Intervento.</p>

© CD SATi

Specialista Canyoning



Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
<p>Cfr. Soccorritore III.</p> <p>Limite d'età per entrata: 25/50 anni.</p> <p>Dimestichezza nel nuoto in corsi d'acqua.</p> <p>Conoscenze delle tecniche alpine e specifiche dell'ambito acquatico.</p> <p>Certificato BLS / DAE.</p> <p>Conoscenza delle tecniche di fissazione e immobilizzazione (Ked, barella toboga e Kong).</p>	<p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>Corso di formazione regionale SATi.</p> <p>Corsi specifici organizzati dalle stazioni.</p>	<p>Soccorritore Specialista Canyoning</p> <p>Soccorritore II o Soccorritore III.</p> <p>Recapito inserito nella lista Soc. Spec. Canyoning.</p>	<p>Cfr. soccorritore II.</p> <p>- istruzione tecnica specifica (min: 2 annuali).</p> <p>- uscite regolari con il gruppo (min: 5 annuali).</p> <p>- esercizi con enti e partner del soccorso</p>
<p>Compiti: Integrati attivamente nel gruppo tecnico della stazione di soccorso alpino.</p> <p>Conoscenze particolari: Procedure di allerta e modalità d'intervento per il canyoning. Ottimo utilizzo del materiale tecnico personale e della stazione. Conoscenza dei torrenti locali e dei loro pericoli.</p> <p>Attestato: Previsto periodicamente (istr. specialista). Tramite verifica delle conoscenze acquisite.</p>			

© CD SATI

Specialista Canyoning



Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
<p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>Muta da canyoning completa o a due pezzi. Scarpe alte alla caviglia specifiche canyoning. Imbrago, calzari in neoprene, guanti. Casco omologato. Forbice o coltello. Maschera da sub leggera o occhiali. Giubbotto e fischietto. Doppia longe in dinamica omol. canyoning. Discensore a otto o piranha. Discensore a otto suppl. Treccia valdostana. Corde da canyoning, corde suppl. Corda da lancio. Martello, martello spec. per spit in roccia. 2 mosch. asim. senza ghiera. 4 mosch. a ghiera o autobl. 2 anelli di cordino per autobl. Coppia di bloccanti jumar. Sacco canyoning e specifici. Materiale sanitario. Radio, natel. Sussistenza. Contenitore impermeabile.</p>	<p>Cfr. soccorritore II.</p> <p>Bloccaggio dell'asola con aggiunta del moschettone, doppio ½ posa di 2 jumar fissati in 2 maillon rapid, bloccaggio corda con 2 jumar, bloccaggio della corda in 2 moschettoni con barcaiolo, bloccaggio della corda mediante asola con frizione (otto) e moschettone.</p> <p>Buona tecnica di costruzione delle teleferiche.</p>	<p>Cfr. soccorritore II.</p> <p>Padroneggiare tutti i segnali di comunicazione e soccorso in ambiente acquatico.</p> <p>Calata in cascata e fuori. Toboga con salto finale e con salto prima dell'impatto con l'acqua. Posizione corretta per il salto da grandi altezze.</p> <p>Tecniche di calata con discensore otto o piranha.</p> <p>Sistemi speciali di calata durante condizioni di forte corrente.</p> <p>Sistemi di svincolo canyonista bloccato in cascata (taglio corda, recupero con valdostana o svincolo con uso jumar).</p>	<p>Lettura cartine con vari profili (cfr. siti web).</p> <p>Check-point « Informazioni meteo – portate di deflusso ».</p> <p>Conoscenza della forza dell'acqua.</p> <p>Lettura delle correnti d'acqua.</p> <p>Conoscenza dei movimenti dell'acqua e relativi pericoli.</p> <p>Ricordare la ricognizione dei fondali prima di effettuare dei tuffi.</p>

© CD SATI

Specialista SSE (soccorritore specialista elicottero)

Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
<p>Cfr. Capo Intervento. Limite d'età per entrata: 25/50 anni. Obbiettiva conoscenza dei propri limiti. Autosoccorso. Direzione di intervento (CI terrestre e via aerea). Disponibilità al servizio di picchetto. Reperibilità 24h/24h. Prontezza d'intervento a mass. 10 min. eli (andata e ritorno) da base EBTI.</p>	<p>Cfr. Soccorritore III. Test di ammissione . Soccorso preospedaliero . Aspetti tecnici . Tecnica alpina . Colloquio EBTI Corso di formazione SSE del SAS. Corsi specifici base REGA. Direttive REGA (FOM + SOP).</p>	<p>Soccorritore Specialista Elicottero</p> <p>Capo Intervento di livello Soc. III.</p> <p>Recapito inserito nella lista Soc. Spec. Elicottero.</p>	<p>Cfr. soccorritore III. -check annuale EBTI -istruzione tecnica specifica gruppo SSE (da resp. SSE). - esercizi con i partner del soccorso e con altri enti</p>
<p>Compiti: Integrati attivamente nel gruppo tecnico della stazione di soccorso alpino. Capo Intervento CI di livello soc. III, istruttore o aiuto-istruttore a livello stazione di soccorso.</p> <p>Conoscenze particolari: Capacità e idoneità a lavorare in un team di professionisti presso la base REGA di Magadino (EBTI). Ottime capacità relazionali. Flessibilità. Conoscenza delle lingue nazionali. Disponibilità ad istruire.</p> <p>Attestato: Previsto annualmente (istr. specialista). Tramite verifica delle conoscenze acquisite (chek annuali).©</p>			

CD SATI

Specialista SSE (soccorritore specialista elicottero)

Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
<p>Cfr. Soccorritore III. Materiale specifico consegnato con kit SSE direttamente dal SAS.</p>	<p>Cfr. soccorritore III. Bloccante Edi (Stuflessler), asola 'Nove'. Ulteriori nodi particolari. Ancoraggi improvvisati per tutti i tipi di terreno e in tutte le situazioni.</p>	<p>Cfr. soccorritore III. Impiego sistema Actsafe. Uso barelle Jelk e Akia. Uso seggiolino Graminger. Costruzione di teleferiche improvvisate. Apparecchio per evacuazione di impianti a fune. Tecnica di risalita su piante. Istruzione specifica REGA (argano, baricentro, WAG).</p>	<p>Cfr. soccorritore III. Lettura cartine meteo. Uso radio e vari canali di soccorso. Seriamente interessato alla medicina d'urgenza.</p>

© CD SATI

Conducente Cane SAS (ricerca estiva)



Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
<p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>Al momento dell'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> . limite d'età del conducente : 58 anni . limite d'età del cane : 12 mesi – 5 anni <p>Domiciliato in una regione con una colonna / stazione di soccorso.</p> <p>Membro attivo di una colonna / stazione di soccorso.</p>	<p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>Corsi di formazione centrale SAS.</p> <ul style="list-style-type: none"> . Test di formazione AK1 . Test di formazione AK2 . Test d'intervento BK (ogni biennio) <p>Corsi specifici organizzati dal gruppo regionale delle UC SAS.</p>	<p>Conducente Cane da ricerca (GS) SAS</p> <p>Soccorritore II. Gruppo ricerca e supporto tecnico.</p> <p>Recapito inserito nella lista Soc. Spec. Conducente Cane GS</p>	<p>Cfr. soccorritore II.</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruzione cinofila specifica con il gruppo (min: 4 annuali). - ev. esercizi con i partner del soccorso

Compiti:

Integrati attivamente nel gruppo di ricerca della locale stazione di soccorso alpino.

Conoscenze particolari:

Procedure di allerta e modalità d'intervento. Ottimo utilizzo del materiale tecnico personale. Ottima conoscenza delle attitudini e dei segnali del proprio cane. Conoscere i propri limiti (conducente-cane).

Attestato:

Previsto periodicamente. Tramite verifica delle conoscenze acquisite ai corsi SAS (AK1, AK2 e BK).

© CD SATI

Conducente Cane SAS (ricerca estiva)



Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
<p>Cfr. Soccorritore II. Parte estiva</p> <p>Materiale specifico relativo alla conduzione del proprio cane.</p>	<p>Cfr. soccorritore II. Parte estiva</p>	<p>Cfr. soccorritore II. Parte estiva</p> <p>Essere in grado di muoversi con il proprio cane su terreni impervi.</p>	<p>Cfr. soccorritore II. Parte estiva</p> <p>Essere autonomi.</p> <p>Buon orientamento in notturna.</p> <p>Ottima gestione del proprio cane in ogni situazione.</p> <p>Ottima socializzazione del cane con le persone.</p> <p>Buone conoscenze nei primi soccorsi di tipo veterinario.</p>
<p>Test d'intervento</p> <p>Parte tecnica alpina</p> <ul style="list-style-type: none"> . Nodi Socc. II, calata, corda doppia, val. ancoraggio, pronto soccorso <p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> . Pronto soccorso, orientamento <p>Parte pratica d'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> . Ricerca di percorso, ricerca del territorio (marcaggio, distanza, conducibilità, orientamento,...) 			

© CD SATI

Conducente Cane SAS (ricerca invernale)



Requisiti	Formazione di base	Grado di funzione	Controllo qualità e perfezionamento
<p>Cfr. Soccorritore II.</p> <p>Al momento dell'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> . limite d'età del conducente : 45 anni (o 58 anni se al 2° cane) . limite d'età del cane : 12 mesi – 40 mesi <p>Domiciliato in una regione con una colonna / stazione di soccorso e probabilità d'intervento.</p> <p>Membro attivo di una colonna / stazione di soccorso.</p>	<p>Cfr. CI.</p> <p>Test d'ammissione</p> <p>Corsi di formazione centrale SAS.</p> <ul style="list-style-type: none"> . Test di formazione AK1 . Test di formazione AK2 . Test d'intervento BK (ogni biennio) <p>Corsi specifici organizzati dal gruppo regionale delle UC SAS.</p>	<p>Conducente Cane da valanga (LW) SAS</p> <p>Soccorritore II. Gruppo ricerca e supporto tecnico.</p> <p>Recapito inserito nella lista Soc. Spec. Conducente Cane LW</p>	<p>Cfr. soccorritore II.</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruzione cinofila specifica con il gruppo (min: 4 annuali). - ev. esercizi con i partner del soccorso
<p>Compiti: Integrati attivamente nel gruppo di ricerca della locale stazione di soccorso alpino.</p> <p>Conoscenze particolari: Procedure di allerta e modalità d'intervento. Ottimo utilizzo del materiale tecnico personale. Ottima conoscenza delle attitudini e dei segnali del proprio cane. Conoscere i propri limiti (conducente-cane).</p> <p>Attestato: Previsto periodicamente. Tramite verifica delle conoscenze acquisite ai corsi SAS (AK1, AK2 e BK).</p>			

© CD SATI

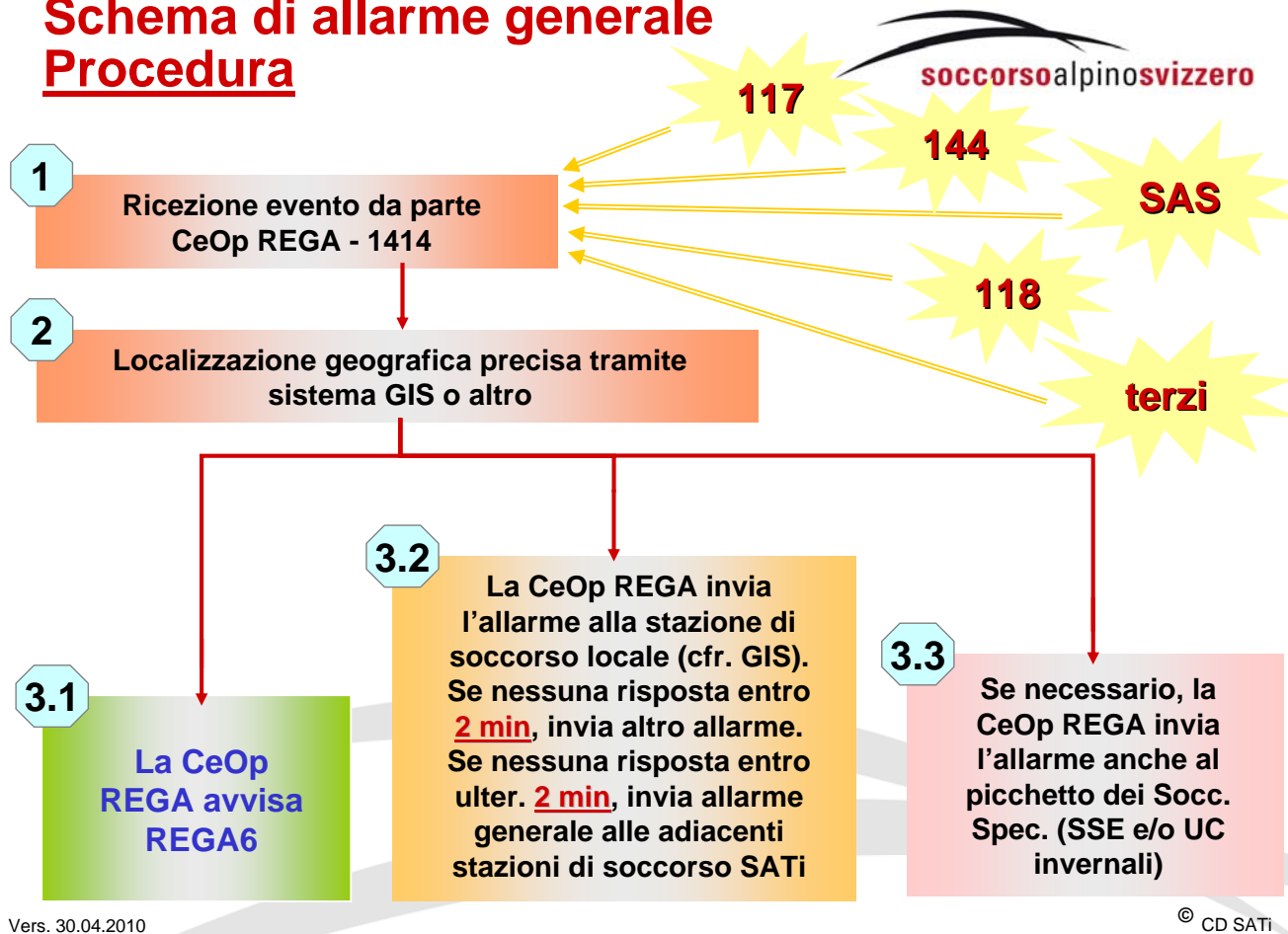
Conducente Cane SAS (ricerca invernale)



Materiale	Nodi e ancoraggi	Tecniche	Orientamento e varie
<p>Cfr. Capo Intervento. Parte invernale</p> <p>Materiale specifico relativo alla conduzione del proprio cane.</p>	<p>Cfr. Capo Intervento. Parte invernale</p>	<p>Cfr. Capo Intervento. Parte invernale</p> <p>Essere in grado di muoversi con il proprio cane in situazioni e condizioni difficili.</p>	<p>Cfr. Capo Intervento. Parte invernale</p> <p>Essere autonomi.</p> <p>Ottima gestione del proprio cane in ogni situazione.</p> <p>Ottima socializzazione del cane con le persone.</p> <p>Buone conoscenze nei primi soccorsi di tipo veterinario.</p>
<p>Test d'ammissione</p> <p>Parte ricerca con ARVA</p> <ul style="list-style-type: none"> . Ricerca di 2 ARVA in 50x50 m <p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> . ARVA, tecnica di sondaggio, pronto soccorso, orientamento <p>Parte cinologica</p> <ul style="list-style-type: none"> . Condotta al guinzaglio e senza, invio in avanti, terra libero (valutate: obbedienza e socializzazione) 			

© CD SATI

Schema di allarme generale Procedura



Allarme SATi

Procedure

Per gli allarmi che arrivano direttamente dal **117** si adotta lo schema di allarme generale.

Per gli allarmi che **NON** arrivano direttamente dal **117**, oltre proseguire con lo schema di allarme generale, la **CeOp REGA informa il Comando di Polizia !**

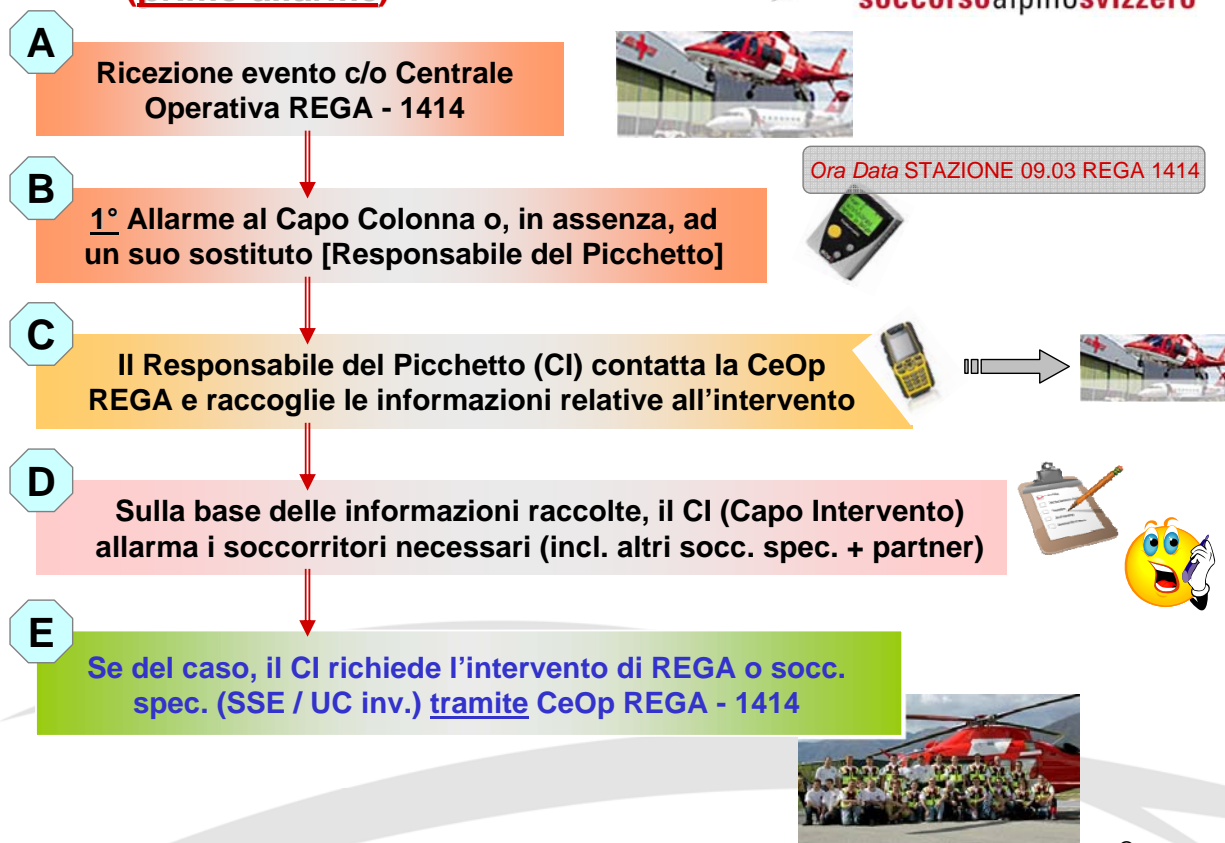
Tutti i flussi di informazione devono passare dalle varie Centrali Operative CeOp.

Se del caso, ad intervento concluso, il CI può richiedere alla CeOp REGA di inviare un messaggio INFO sui pager della Stazione di Soccorso e/o degli specialisti.

Ora Data INFO 09.03 intervento terminato

Schema di allarme – Staz. Soc.

(primo allarme)

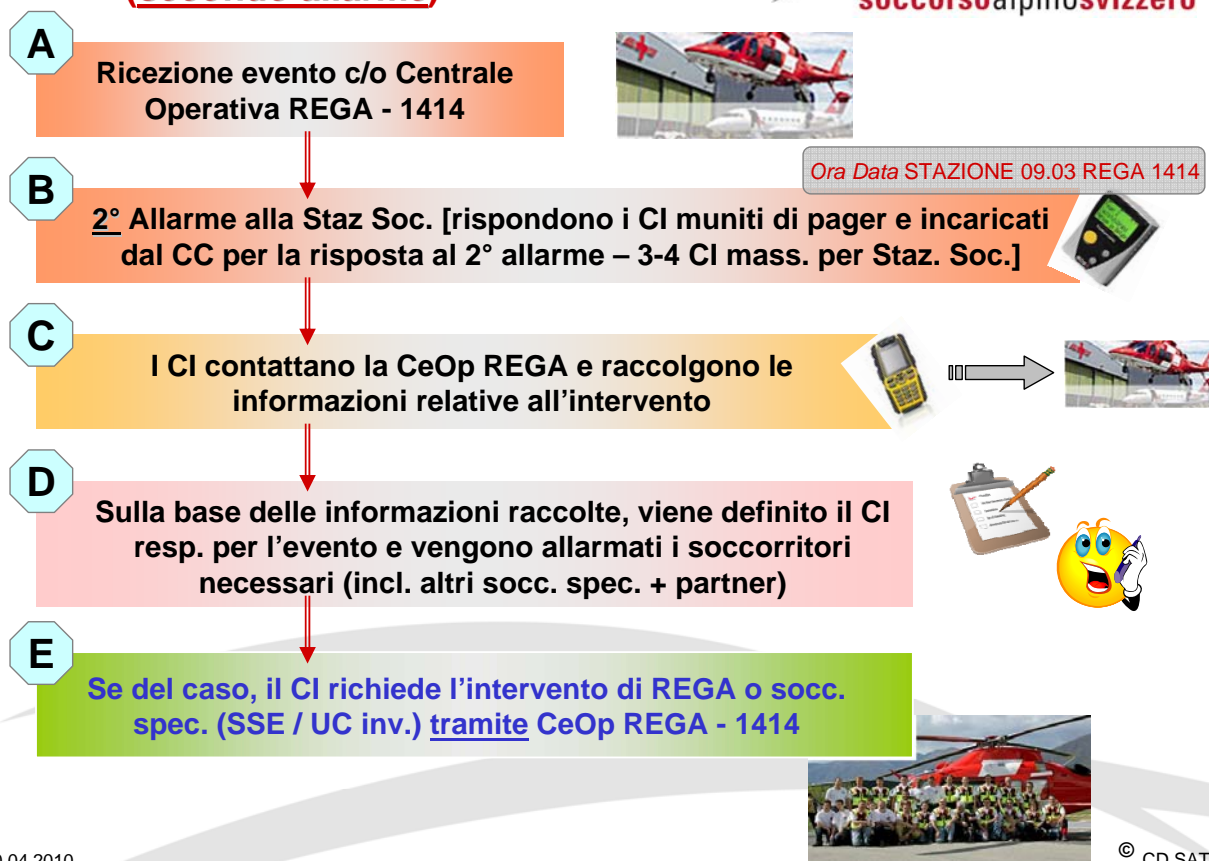


Vers. 30.04.2010

© CD SATI

Schema di allarme – Staz. Soc.

(secondo allarme)



Vers. 30.04.2010

© CD SATI

Schema di allarme – SSE

(primo allarme)



Schema di allarme – SSE

(secondo allarme)



Schema di allarme – UC Valanga

(primo allarme)



Vers. 30.04.2010

© CD SATI

Schema di allarme – UC Valanga

(secondo allarme)



Vers. 30.04.2010

© CD SATI

Schema di allarme – altri socc. spec.

soccorsoalpino**svizzero**



soccorsoalpino**svizzero**

Budget 2010 SATi

<u>Voce</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>
<i>Versamento Ct. TI</i>	-60'000.00	-60'000.00
Materiale Stazioni di Soccorso	55'000.00	24'000.00
Stipendi: CD, corsi SSE / CI / reg.	26'000.00	20'000.00
Istruzione, corsi SS, oneri sociali	15'000.00	15'000.00
Corsi SAS (SSE, UC, Med, Can.) – partecipazione SATi	0.00	25'000.00
Corsi SAS (assicurazioni, equip. personale, ecc.) – partec. SATi	0.00	20'000.00
<u>Saldo (a carico SAS)</u>	<u>36'000.00</u>	<u>44'000.00</u>

© CD SATi

Materiale di corpo

Convenzione SAS – Canton Ticino

-Art. 3.3 – Prestazioni del SAS

[...]

Il compito del SAS è quello di fornire il materiale di salvataggio necessario per offrire le suddette prestazioni nonché di **assicurare la capacità d'intervento dal punto di vista del personale e del materiale.**

Il SAS è autorizzato a fornire le proprie prestazioni tramite subappaltatori come ad esempio il Soccorso Alpino Ticino.

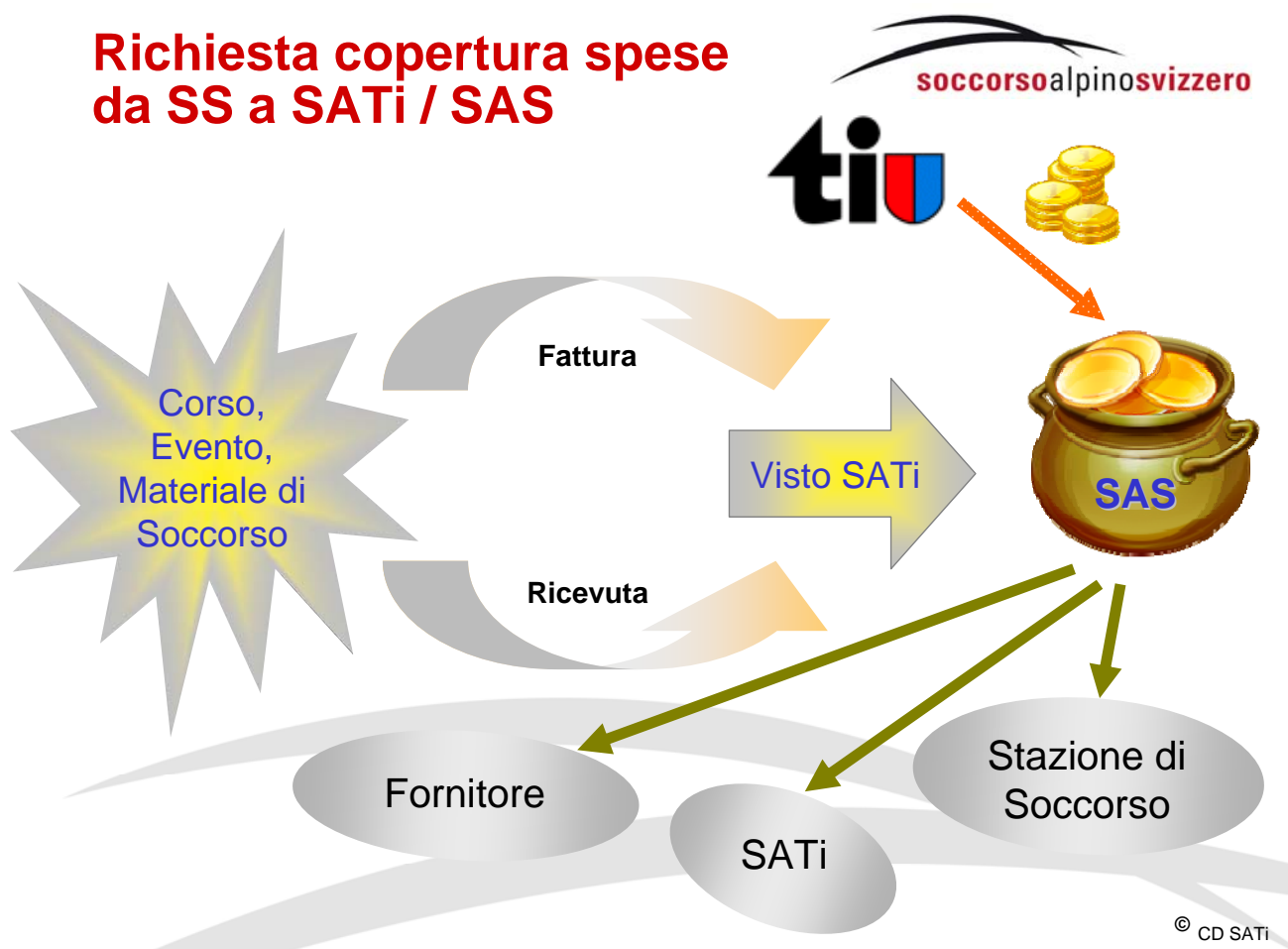
Intenzione SATi

In collaborazione con il dipartimento delle Istituzioni:

- Reclamare una partecipazione preponderante del SAS per quanto riguarda l'equipaggiamento di sicurezza delle nostre Stazioni di Soccorso, segnatamente per i mezzi di trasmissione radio.

© CD SATi

Richiesta copertura spese da SS a SATi / SAS



Rappresentanza in seno al CAS


 soccorsoalpino**svizzero**

Dove	Collaboratori	No. TI + Moesa
Zentralvorstand	10	0
Kommissionspräsidium	11	0
Geschäftsstelle, inkl. Sekretariat	30	0
Les Alpes und Verlag	7	0
Stiftungsrat ARS	8	0
Geschäftsleitung ARS	5	0

© CD SATI

Rappresentatività TI


 soccorsoalpino**svizzero**

Cosa	CH	TI	% TI su CH
Stazioni di Soccorso	92	7	7.6
Regioni del Soccorso	7	1	14.3
Soccorritori	2000	200	10.0
No. Interventi	589	101	17.1
Basi REGA	10	1	10.0
SSE attivi	80	10	12.5
Voti Ass. Pres.	53	3	5.7

Intenzione SATi

- Reclamare una rappresentanza maggiore in seno SAS/CAS.
- Richiedere il diritto al voto anche dei Presidenti di SAT Lucomagno e UTOE Biasca all'Assemblea dei Presidenti.

© CD SATI